



**LIFE14 CCA/GR/000389 -
AgroClimaWater**
**Promuovere l'efficienza idrica e
supportare lo spostamento verso
un'agricoltura resiliente al clima nei Paesi
del Mediterraneo**

AzioneE5: Capacità adattativa dell'agricoltura nel Mediterraneo
ai cambiamenti climatici

Manuale d'uso

**Standard EWS: uno strumento per
l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti
climatici**

Contenuti

Introduzione	4
Standard europeo di gestione delle acque: la certificazione EWS.....	4
LIFEAgroClimaWater: Obiettivi e approccio.....	5
Obiettivo della presente guida.....	5
Passaggi per organizzare l'implementazione degli standard EWS come parte della sua politica	6
Applicazione della EWS in agricoltura	8
Caso Studio: Sviluppo e realizzazione del Sistema di Gestione dell'Irrigazione (AWMS)	11
Lezioni apprese dal LIFEAgroClimaWater	14
Perché AWMS è prezioso per l'agricoltore?	17

Introduzione

Standard europeo di gestione delle acque: gli standard (EWS)



Gli standard EWS definiti dalla Partnership Europea dell'Acqua (EWP) sono uno strumento per il miglioramento della gestione idrica in differenti settori, dall'industria all'agricoltura. La realizzazione di questo strumento potrebbe essere d'aiuto specialmente nelle aree minacciate dai cambiamenti climatici e per le sue implicazioni nella governance dell'acqua. Gli standard EWS sono organizzati in 4 principi, 17 criteri e 46 indicatori (maggiori e minori).

La norma è basata su tre principi tecnici: a) estrazione dell'acqua, b) qualità dell'acqua e c) Alto Valore di Conservazione (HCV) delle aree, delineando il percorso da seguire ed i requisiti specifici, relativi a ciascuna area e tipo di attività degli utenti dell'acqua.

Ognuno dei tre principi inizia con l'analisi della situazione corrente, seguita dall'analisi del rischio e concludendosi con azioni specifiche che hanno bisogno di essere eseguite per prevenire o mitigare il rischio. Queste azioni vengono poi incorporate nella strategia generale dell'organizzazione.

In agricoltura, l'effettiva realizzazione della norma EWS è stata coordinata da un'organizzazione che si prenderà la responsabilità di mobilitare le risorse necessarie. Per essere efficace, dovrebbe essere capace di influenzare la maggior parte degli utilizzatori dell'acqua delle attività indicate nella sua area di responsabilità. Per esempio, un'Organizzazione di Produttori (O.P.) o un servizio comunale dovrebbe agire in questo modo.

Il quarto principio della norma fornisce i requisiti necessari per stabilire il "Sistema di Gestione dell'Acqua" (*Water Management System*), per la realizzazione in Agricoltura (*Agriculture - AWMS*) in termini di governance. Utilizzando questo sistema come uno strumento, l'organizzazione può elaborare e sviluppare la propria Strategia di Adattamento di Gestione Idrica (*Water Management Adaptation Strategy - WMAS*) in base a tre principi della norma.

La certificazione Bronzo, Argento e Oro consente la visualizzazione delle prestazioni e fornisce incentivi per l'aggiornamento. La classificazione viene raggiunta se la società / organizzazione ha raggiunto la conformità in tutti gli indicatori classificati come importanti in aggiunta a:

- **Bronzo:** più del 50% della conformità a tutti gli indicatori classificati come minori.
- **Argento:** più del 70% della conformità a tutti gli indicatori classificati come minori.
- **Oro:** più del 90% della conformità a tutti gli indicatori classificati come minori.

LIFEAgroClimaWater: Obiettivi e approccio

Il progetto LIFEAgroClimaWater realizza in pratica lo standard EWS dell'EWP in agricoltura per lo sviluppo e la realizzazione dei sistemi di gestione idrica e le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, che includono:

- Buone pratiche agricole a livello aziendale per migliorare l'efficienza idrica e l'adattabilità delle colture arboree (olivi, agrumi, albicocco e pesco) ai cambiamenti climatici.
- Azioni di Governance da realizzare all'interno delle O.P. per raggiungere una governance idrica equa e trasparente.
- Piano di azione per inondazioni e siccità per assicurare la preparazione e la risposta agli incidenti ambientali causati dai cambiamenti climatici.



Il principale obiettivo del progetto LIFEAgroClimaWater è quello di promuovere l'efficienza idrica e di supportare il passaggio verso un'agricoltura resiliente al clima nei Paesi del Mediterraneo attraverso lo sviluppo delle strategie di adattamento alla gestione idrica in tre Organizzazioni Aziendali nelle due aree di Creta, Grecia (Platanias e Mirabello) e in un'area della Basilicata, Italia (Metapontino). I principali obiettivi sono:

- Sviluppo e realizzazione di WMAS a livello di Organizzazione Aziendale.
- Determinazione ed applicazione delle pratiche agricole che aumentano l'efficienza idrica nella coltivazione delle colture arboree.
- Istituzione delle aziende pilota adattate alla carenza idrica.
- Capacità adattativa costruttiva degli agricoltori e delle Organizzazioni Aziendali ai cambiamenti climatici: informazione, consapevolezza e formazione.
- Informare ed aumentare la consapevolezza degli utilizzatori competitivi di acqua che riguarda gli impatti dei cambiamenti climatici a livello di sub-bacino.
- Diffusione delle strategie proposte per essere realizzate dagli agricoltori delle Organizzazioni Aziendali nelle aree target ed in altre aree affrontando sfide climatiche simili.
- Inclusione dei risultati del progetto nella politica e nella legislazione agricola ambientale, dei cambiamenti climatici a livello Europeo e Nazionale.

Obiettivo della presente Guida

Questa guida costituisce uno strumento per tutti gli addetti ai lavori, individuale o nell'ambito di altri schemi operativi/gestionali, su come organizzare un AWMS conforme alle necessità programmate dalla norma volontaria EWS. Questa guida fornisce le operazioni che bisognerebbe seguire per: a) valutare le correnti pratiche di gestione idrica seguite finora ed il loro impatto ambientale e socio economico, b) stabilire un programma di pratiche idriche efficienti e sostenibili ed uno schema adattabile alla gestione idrica, che fa aumentare il suo potenziale di adattamento ai cambiamenti climatici.

EWS standard: uno strumento per l'adattamento ai cambiamenti climatici

La guida è organizzata come segue: per prima cosa, il livello base per la realizzazione dell'EWS viene fornito così come una linea guida per la realizzazione dell'AWMS secondo i quattro principi chiave della norma. A seguire, vengono presentati come caso studio e informazioni apprese durante il progetto, lo sviluppo e la realizzazione dell'AWMS in tre O.P. partecipanti al progetto AgroClimaWater.

Steps per organizzare la realizzazione dello standard EWS come parte della sua politica

Step1: Essere sicuri di aver definito nel modo più chiaro possibile dove e quanto desideri e dove puoi andare

Definisci la tua politica, tenendo conto del livello di controllo che hai sull'uso dell'acqua nell'ambito geografico che hai determinato nel bacino, ovvero se ti è stato assegnato il compito di prendere decisioni e attuare o solo un ruolo di consulenza del fornitore di servizi. In quest'ultimo caso, la politica deve essere bilanciata con le aspettative aziendali (vedere lo step 3). Assicurati che la politica dell'organizzazione in materia di acqua e gli obiettivi siano ben comunicati e compresi all'interno dell'organizzazione.

Step2: Assegnare le responsabilità per l'acqua all'interno dell'organizzazione

Assegna le attività di seguito riportate a diverse persone all'interno della tua organizzazione (o potrebbe essere preferito il multitasking).

I compiti sono i seguenti:

- **Persona responsabile del rispetto e dell'aggiornamento della legislazione sull'acqua:** questa persona, di seguito denominata "RL", dovrà seguire la legislazione per identificare i punti rilevanti per la strategia di gestione delle risorse idriche dell'organizzazione. Inoltre, possedere e attuare la procedura definita per il monitoraggio degli aspetti legali e registrare tale monitoraggio in documenti e registrazioni appropriati.
- **Persona responsabile dei contatti con il comitato del bacino idrografico:** questa persona, in seguito denominata "RB", è la persona che deve essere in contatto con il comitato del bacino idrografico e le sue attività.
- **Responsabile che garantisce l'attuazione della strategia di gestione delle risorse idriche dell'organizzazione:** questa persona avrà il ruolo di amministratore delle risorse idriche, per l'organizzazione, di seguito "WS". In tale veste, WS sarà responsabile del sistema di qualità dell'organizzazione per quanto riguarda l'acqua, compresa la raccolta di dati, la compilazione di moduli, ecc. Il primo compito per il WS è ottenere la norma EWS e i relativi documenti, studiare attentamente e assumersi la responsabilità per la sua attuazione.

Step3: Formare, contrattare e registrare gli agricoltori e le loro risorse idriche correlate

(Applicabile solo nei casi in cui non tutte le strutture legate all'acqua sono sotto il tuo controllo diretto)

Se l'attuazione della vostra politica in materia di acqua dipende dalle libere scelte altrui, come nel caso di un'organizzazione di agricoltori, dovete garantire che gli agricoltori condividano la vostra politica e desiderino intraprendere qualsiasi compito loro assegnato, tra l'altro per fornire dati di buona qualità, nonché per completare e assistere l'utente per soddisfare la norma EWS in tutte le sue fasi. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata per chiarire le aspettative degli agricoltori, ad es. di essere certificato per EWS. Pertanto, è di fondamentale importanza prima di firmare il rispettivo contratto, fornire agli agricoltori (in sessione e/o privatamente, se necessario) una formazione adeguata su tutti gli aspetti di EWS. Assicurati che non vi siano agricoltori registrati che non abbiano firmato questo registro di formazione.

Di seguito, dovrebbe essere compilato un contratto. Si dovrebbe prestare attenzione ad alcuni dettagli, ad es. se l'agricoltore registra tutte le sue colture e le sue parcelle, compresi nel limite che hai definito come ambito di applicazione nella tua politica, o solo alcuni di essi. In quest'ultimo caso, è necessario fornire una giustificazione per le esenzioni.

Step4: Preparazione per affrontare i principi EWS: raccolta di dati storici

(Opzionale)

Prima di iniziare a trattare in dettaglio i principi tecnici e i criteri della norma, potrebbe essere necessario avere una prima idea su quanto lontano o quanto è vicina l'organizzazione e, di conseguenza, decidere sulle risorse di cui potresti aver bisogno, oltre la persona che hai assegnato come un amministratore di acqua.

I dati storici devono essere raccolti nella massima misura possibile, ad es. negli ultimi 5 anni, raccogliendo informazioni generiche sulla zona e intervistando gli agricoltori partecipanti.

Tieni presente, tuttavia, che la memoria delle persone non è un documento, quindi le informazioni passate non sono sempre verificabili.

Step 5: Affrontare i principi EWS

Step 5: Affrontare i principi EWS

(I Principi EWS sono descritti più dettagliatamente nel capitolo successivo)

Applicazione dello standard EWS in agricoltura

Per applicare l'EWS in agricoltura, i principi e gli indicatori (maggiori/minori) proposti dall'EWP devono essere adattati, considerando che sono stati sviluppati per affrontare il settore industriale. Tuttavia, in agricoltura ci sono diverse incertezze che devono essere incluse e molte particolarità derivanti dalle varie pratiche implementate. Nell'ambito del progetto LIFE AgroClimaWater, viene proposto un sistema di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura (AWMS) che si occupa dei seguenti quattro principi e criteri corrispondenti, che si basano sui requisiti della norma EWS.

1° principio: Raggiungere/mantenere un prelievo sostenibile dell'acqua in termini di quantità d'acqua

L'acqua è preziosa! Le perdite devono essere annullate.

Il termine "Sostenibile" significa che il prelievo di acqua è minimizzato il più possibile, in modo da garantire che continuerà a soddisfare le esigenze idriche della natura, delle colture e degli esseri umani nel lungo periodo. Per l'irrigazione, ciò può essere ottenuto determinando attentamente la sensibilità della risorsa idrica e il fabbisogno idrico delle colture, in modo che l'irrigazione sarà fornita solo quando necessario. Inoltre, la sostenibilità può essere raggiunta attraverso la corretta manutenzione delle reti di irrigazione al fine di ridurre il più possibile le perdite.

Quali sono i criteri necessari per soddisfare il 1° principio?

Criterio1.1: Il prelievo totale e netto dell'acqua deve essere quantificato e monitorato dalla risorsa idrica.

Criterio1.2: L'impatto del prelievo e dello scarico dell'acqua (quantità) deve essere descritto e valutato in modo appropriato in base al livello della sorgente, all'intensità della gestione dell'acqua e all'unicità delle fonti significativamente interessate.

Criterio1.3: Devono essere descritte e attuate le azioni intraprese per migliorare l'efficienza idrica, ridurre le perdite idriche e mitigare gli impatti rilevati e potenziali. Tutte le azioni dovrebbero essere integrate nella strategia di Gestione delle Risorse Idriche (Criteri4.8).

2° principio: Garantire il raggiungimento e il mantenimento di un buono stato delle acque in termini di qualità chimica ed elementi biologici

Non è solo una questione di quantità d'acqua, ma anche di qualità!

L'acqua non deve contenere contaminanti che potrebbero "inquinarla". L'effetto di tale "avvelenamento" arreca danni alle popolazioni acquatiche che occupano l'ecosistema naturale. A differenza di alcune industrie o attività zootecniche, l'attività agricola delle colture durante il normale funzionamento non produce scarichi/effluenti chimici

nel senso che le sostanze chimiche e l'acqua, se utilizzate secondo le buone pratiche agricole (G.A.P.), sono destinate a rimanere dove vengono applicate. Quindi, il presupposto trainante nel trattare con il secondo principio EWS è: nella coltivazione delle colture, gli "effluenti" possono derivare solo dal fallimento delle buone pratiche agricole (la perdita di prodotti agrochimici ha un costo anche per l'agricoltore!) o può avvenire in modo casuale.

Quali sono i criteri necessari per soddisfare il secondo principio?

Criterio 2.1: Gli input totali sul sito devono essere divulgati e la qualità totale dell'effluente deve essere determinata, monitorata e documentata.

Criterio 2.2: L'impatto sulle destinazioni interessate dagli effluenti dei siti di produzione deve essere identificato e descritto. Devono essere messe in atto misure per mitigare questi impatti.

Criterio 2.3: Devono essere descritte e attuate le azioni intraprese per mitigare gli impatti rilevati e potenziali dello scarico dell'acqua. Tutte le azioni dovrebbero essere integrate nella strategia di gestione delle risorse idriche (criteri 4.8).

3° principio: Ripristinare e preservare il ciclo dell'acqua nelle aree ad Alto Valore di Conservazione (HCV)

La gestione sostenibile delle risorse idriche ripristina e conserva la biodiversità.

Gli HCVA (*High Conservation Value Areas*) sono aree (ad es. Zone umide, laghi o zone ripariali) la cui gestione ha un'influenza critica su:

- Concentrazioni significative a livello globale, regionale o nazionale di specie rare, minacciate o minacciate di estinzione.
- Ecosistemi rari, minacciati o in pericolo.
- La fornitura di servizi di base della natura in situazioni critiche (ad esempio protezione dello spartiacque, controllo dell'erosione).
- Soddisfare le esigenze di base delle comunità locali (ad es. Sussistenza, salute).
- Criticità per l'identità culturale tradizionale delle comunità locali, ovvero aree di significato culturale, ecologico, economico o religioso identificate in collaborazione con tali comunità locali).

Quali sono i criteri necessari per soddisfare il terzo principio?

Criterio 3.1: Le aree di HCV in un raggio di 25 km attorno al sito di produzione, le fonti d'acqua e i punti di scarico sono identificati e descritti.

Criterio 3.2: L'impatto sullo stato delle acque, sui processi ecologici e sui valori sociali nelle aree di HCV deve essere identificato e valutato.

Criterio 3.3: Le azioni intraprese per mitigare gli impatti rilevati e potenziali delle aree di HCV devono essere descritte e attuate. Tutte le azioni dovrebbero essere integrate nella strategia di gestione delle risorse idriche (criteri 4.8).

4° principio: Raggiungere una governance dell'acqua equa e trasparente

Costruire un AWMS efficace ed efficiente dalla tua organizzazione.

Anche in questo caso l'agricoltura differisce in modo significativo dall'industria o da altre aree dell'economia, poiché la gestione del territorio è svolta da un gran numero di piccoli proprietari, a differenza della "regola di uno (o pochi) uomini" nell'industria o nelle grandi aziende agricole.

Questo rende l'agricoltura l'area più impegnativa per raggiungere obiettivi relativi ad aree grandi come i bacini idrici. Tuttavia, nel settore agricolo, l'obiettivo di sviluppo e attuazione di una WMAS efficace da parte degli agricoltori interessati in un'area, a sostegno delle autorità statali responsabili dell'applicazione della legislazione sulle acque, è di fondamentale importanza.

EWS utilizza un approccio di sistema, ovvero non si limita a soddisfare i requisiti di base, ma richiede che le organizzazioni si impegnino per il loro miglioramento continuo, sviluppando i loro obiettivi e traguardi attraverso istruzioni personalizzate in base alle reali esigenze di ogni parcella. Pertanto, ogni organizzazione definisce la propria strategia verso i propri obiettivi, ovvero la propria strategia AWMS.

Quali sono i criteri necessari per soddisfare il quarto principio?

Criterio4.1: La gestione delle risorse idriche deve garantire la conformità a tutti i requisiti legali legati all'uso dell'acqua.

Criterio4.2: La gestione delle risorse idriche nella catena di approvvigionamento deve essere valutata a lungo termine. L'acquisto di prodotti e materiali da fornitori sostenibili per l'acqua deve essere realizzato nel tempo in base alle possibilità dell'organizzazione.

Criterio4.3: L'uso dell'acqua deve essere gestito secondo un approccio integrato che tenga conto della gestione di altre risorse.

Criterio4.4: L'efficienza del consumo di acqua deve essere aumentata mediante il riciclaggio dell'acqua, maggiori risparmi idrici e riduzione delle perdite d'acqua. Esclusione dal campo di applicazione: acqua nei prodotti e materiali per la produzione (criteri 4.2), stoccaggio in loco e perdite d'acqua diffuse.

Criterio4.5: La gestione sostenibile delle risorse idriche deve essere raggiunta attraverso la trasparenza interna ed esterna e la sensibilizzazione.

Criterio4.6: Il miglioramento continuo della gestione sostenibile delle acque deve essere raggiunto a livello operativo e di bacino fluviale mediante l'attuazione delle migliori pratiche di gestione e l'innovazione e lo sviluppo a lungo termine.

Criterio4.7: È assicurata la trasparenza sugli aspetti economici della gestione delle risorse idriche. Gli investimenti effettuati per la manutenzione e il miglioramento della gestione delle risorse idriche sono pienamente segnalati.

Criterio4.8: Una strategia di gestione delle risorse idriche deve essere disponibile nel sito di produzione in quanto è uno strumento cruciale per integrare tutte le attività relative all'uso dell'acqua. Avvia e supporta le decisioni di gestione sulle prestazioni di gestione delle risorse idriche e facilita la trasparenza pubblica e interna.

Caso Studio: Sviluppo ed implementazione del Sistema di gestione dell'acqua di irrigazione (AWMS)

Il progetto LIFE AgroClimaWater mette in pratica la norma EWS per lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi di gestione dell'acqua e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. Le tre organizzazioni di agricoltori che partecipano al progetto sono situate in due aree di Creta, in Grecia (Platanias e Mirabello) e una in Basilicata, Italia (Metapontino). La caratteristica comune di tutte e tre le organizzazioni degli agricoltori è il fatto che i frutteti sono coltivati. Tuttavia, l'olivo è la principale coltura nelle due organizzazioni di agricoltori a Creta, mentre gli alberi da frutto dominano il Metapontino. L'acqua di irrigazione per le due organizzazioni di agricoltori a Creta viene fornita dalle acque sotterranee, mentre per il Metapontino, l'acqua di irrigazione viene fornita dalle acque superficiali attraverso le dighe. Dalle tre aree, Mirabello indica la più alta scarsità d'acqua.

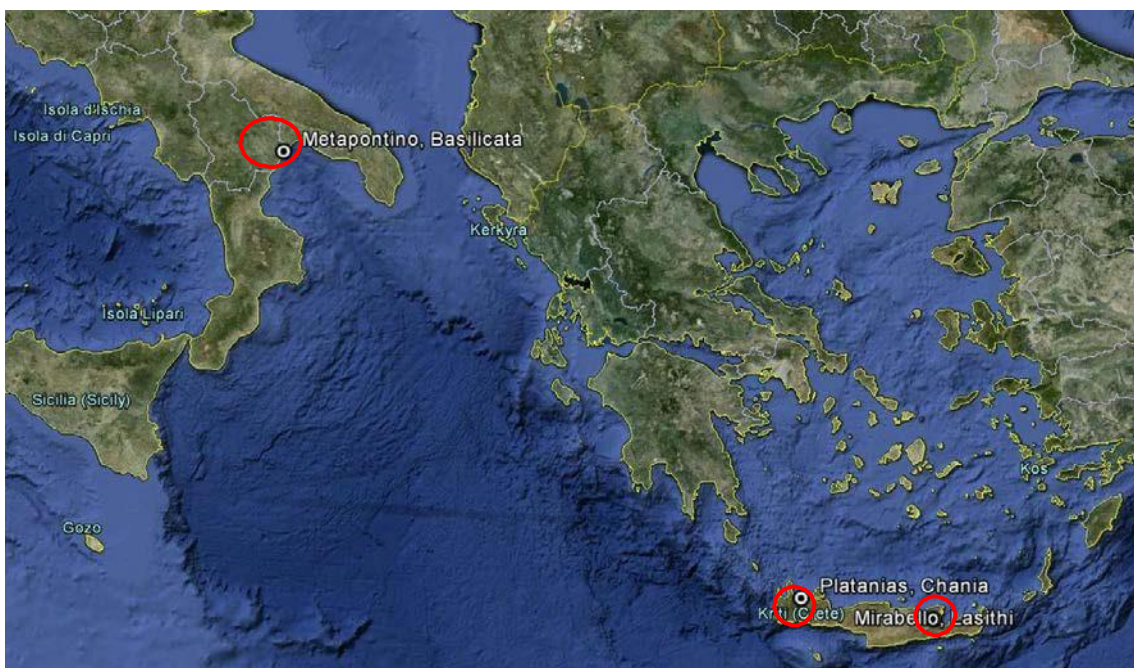


Figura1. Le Organizzazioni di agricoltori che partecipano al progetto LIFEAgroClimaWater

Al fine di monitorare l'implementazione dell'AWMS nelle tre organizzazioni di agricoltori, sono stati sviluppati una serie di moduli personalizzati da compilare e firmare. Ciò potrebbe non essere necessario in tutti i casi, poiché alcune organizzazioni di agricoltori potrebbero disporre di procedure già adeguate che coprono i requisiti di monitoraggio. I moduli sviluppati consistono in una serie di documenti e registri, che vengono compilati dalle organizzazioni di agricoltori mensilmente o, in alcuni casi, ogni anno. Il responsabile delle risorse idriche di ciascuna O.P. è stato formato nel raccogliere tutte le informazioni necessarie dagli agricoltori e registrarle nei moduli AWMS. Questo sistema è stato organizzato per valutare le pratiche di gestione idrica

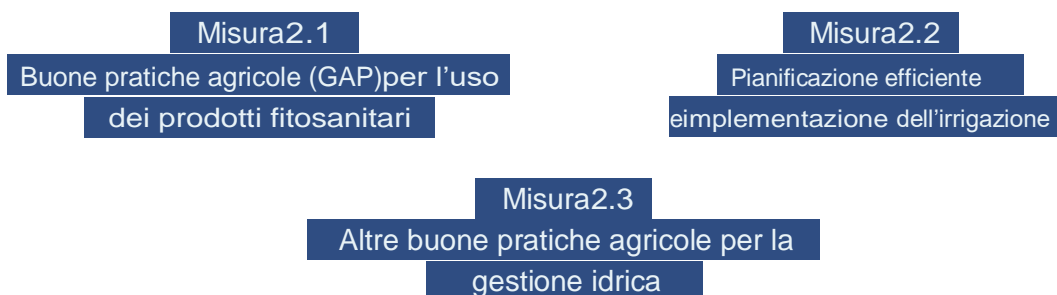
e monitorare efficacemente l'attuazione della strategia in ciascuna O.P. secondo i principi e i criteri dell'AWMS.

Durante il primo anno del progetto AgroClimaWater, sono stati definiti il WMAS ed i suoi tre assi prioritari (PA), costituiti da diverse misure e sottomisure, come segue:

Priorità Asse1: Organizzazione e gestione per l'uso dell'acqua in agricoltura



Priorità Asse2: Implementazione di buone pratiche agricole



Priorità Asse3: Contributo all'attuazione dei piani di gestione dei fiumi nel sotto-bacino

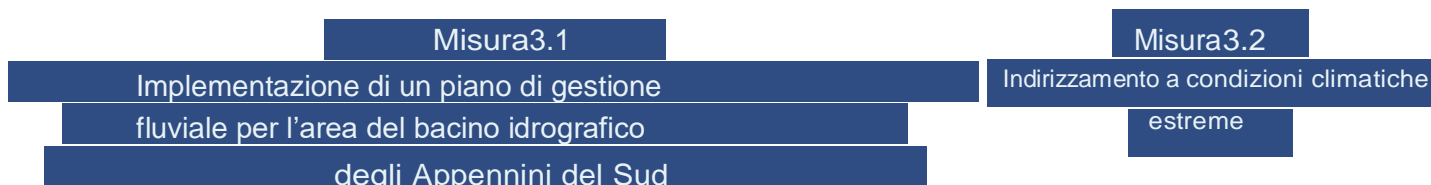


Figura 2. Asse di Priorità del WMAS proposto

La governance, comprendente l'insieme di azioni e misure attuate dalla direzione delle organizzazioni dei produttori, è di fondamentale importanza per una più efficace attuazione dell'AWMS in materia di gestione delle acque. A tal fine, tre dipartimenti sono stati definiti in

ogni O. P. e le responsabilità per l'acqua sono state assegnate nell'organizzazione, come presentato di seguito.



Figura 3. Governance per la gestione dell'irrigazione

Secondo il WMAS, le Organizzazioni degli agricoltori hanno proposto di attuare azioni di governance (GA) al fine di raggiungere una governance equa e trasparente delle risorse idriche. Le azioni di governance, istituite nell'ambito di AWMS dalle organizzazioni degli agricoltori, sono le seguenti:

1. Conformità ai requisiti legali relativi all'uso dell'acqua.
2. Individuazione e monitoraggio dell'interrelazione dell'acqua con altre risorse.
3. Trasparenza interna ed esterna e sensibilizzazione su temi idrici.
4. Preparazione all'emergenza e piano di risposta per incidenti, incidenti di sicurezza, situazioni di emergenza, catastrofi ecc.
5. Meccanismi di contabilità e rendicontazione per promuovere la trasparenza economica.

Per l'efficace attuazione di ciascuna di queste azioni di governance, è stato elaborato un piano d'azione dopo ampie discussioni e consultazioni tra le organizzazioni degli agricoltori e i partner scientifici coinvolti. Ciascun piano d'azione include una serie di azioni proposte per ciascuna azione di governance, rispettivamente, nonché i meccanismi di monitoraggio utilizzati durante la loro attuazione. Al fine di realizzare piani d'azione efficaci e realistici, questi piani sono stati sviluppati dopo la consultazione e la discussione tra i partner del progetto.

Numerosi eventi di formazione sono stati organizzati nell'ambito del progetto AgroClimaWater, al fine di migliorare la trasparenza interna ed esterna. Questi eventi hanno lo scopo di informare gli agricoltori membri delle organizzazioni degli agricoltori, in merito alla strategia di gestione delle risorse idriche e alle misure adottate dall'organizzazione, nonché di sensibilizzare e formare la comunità agricola per le buone pratiche agricole per l'uso dell'acqua a livello di azienda e di area.

Lezioni apprese all'interno del progetto LIFEAgroClimaWater

L'obiettivo principale del progetto AgroClimaWater è rappresentato dalla gestione delle risorse idriche nel settore agricolo in modo da garantire la protezione delle risorse acquatiche e degli ecosistemi associati, la produzione agricola e uno sviluppo equilibrato nelle aree pilota. A tal fine, la strategia (WMAS) attuata nell'ambito di AgroClimaWater è stata sviluppata a seguito di una valutazione di: (a) la situazione attuale per quanto riguarda la struttura di gestione delle organizzazioni degli agricoltori, (b) lo stato delle risorse idriche nelle aree pilota e (c) le pratiche agricole applicate ai frutteti delle tre aree di studio. L'esperienza acquisita attraverso l'implementazione pilota della strategia proposta (WMAS) nelle tre organizzazioni di agricoltori partecipanti ha indicato alcuni punti critici che potrebbero contribuire ad aumentare l'efficacia dell'attuazione in altri casi relativi all'agricoltura in campo aperto.

Applicare l'EWS a livello di Organizzazione degli agricoltori non è sempre semplice. Un risultato importante tratto dall'attuazione pilota dell'EWS nelle tre organizzazioni degli agricoltori coinvolte nel progetto AgroClimaWater è che l'implementazione dell'EWS in tali strutture agricole non può essere così semplice come nell'industria, considerando le loro complessità di gestione a più livelli. Le cooperative di agricoltori possono includere centinaia di membri, le cui proprietà possono indicare una variazione spaziale significativa. Inoltre, le fonti d'acqua possono essere multiple e gestite da una vasta gamma di entità, sia pubbliche che private.

Il monitoraggio sistematico e la valutazione dell'implementazione del WMAS possono aumentare l'efficienza dell'implementazione e risparmiare risorse. La strategia proposta (WMAS) deve essere periodicamente monitorata e valutata, soprattutto durante le prime fasi di attuazione. Ciò identificherà lacune ed errori di implementazione e offrirà il potenziale per un tempestivo aggiornamento quando necessario. Durante l'implementazione del WMAS nelle tre organizzazioni degli agricoltori ci sono stati alcuni casi in cui i meccanismi di monitoraggio proposti originariamente non erano sufficienti per registrare tutte le informazioni richieste. In tali casi, i piani d'azione sono stati rivisti e sono stati introdotti nuovi meccanismi. Ad esempio, dopo l'implementazione del 1° anno, è stato identificato un divario tra gli agricoltori e le organizzazioni degli agricoltori per quanto riguarda la comunicazione dei requisiti legali e la conformità. Pertanto, il piano d'azione corrispondente è stato aggiornato includendo un modulo mirato a quanto sopra.

Sfrutta la tua esperienza precedente sull'implementazione di altre norme e consulta gli esperti quando necessario. Le organizzazioni degli agricoltori con esperienza nell'implementazione di altre norme come i sistemi di gestione ambientale (EMS), gli standard AGRO o ISO ecc. hanno indicato un potenziale maggiore nell'implementazione dell'AWMS e quindi della norma EWS. Ciò è attribuito al fatto che hanno familiarità con il monitoraggio e la valutazione dei loro processi e la tenuta delle registrazioni delle loro attività. Durante l'istituzione e le prime fasi delle azioni di governance, tutte le O.P. hanno avuto bisogno di un sostegno sostanziale da parte dei

partner scientifici. Inoltre, tra i partner scientifici del progetto e organizzazioni degli agricoltori al fine di discutere i progressi nell'attuazione delle azioni di governance e garantire che tutte le informazioni richieste siano incluse nei moduli. Queste riunioni facilitano l'attuazione dei piani d'azione di governance, poiché vengono discussi nuovi suggerimenti, vengono scambiate informazioni tra le organizzazioni degli agricoltori e vengono comunicate eventuali azioni di divulgazione da parte del WS.

La diffusione interna e la trasparenza sono di importanza cruciale per un'attuazione efficiente dello standard EWS. Un'importante lezione appresa è stata che la diffusione interna è cruciale per un'attuazione efficiente della strategia, considerando che tutti i membri di un'organizzazione degli agricoltori devono essere informati sulla strategia e sulle azioni necessarie che devono essere attuate. Ci vogliono diverse attività di divulgazione, in modo che tutti i membri coinvolti siano tenuti informati durante tutto il processo. Inoltre, viene suggerita una comunicazione regolare tra il WS e i membri dell'Organizzazione degli agricoltori per migliorare la trasparenza interna della strategia e facilitare il processo di monitoraggio. Infine e quando possibile, i benefici derivanti dall'attuazione dell'AWMS e successivamente del SAR devono essere chiaramente collegati ai benefici economici o ai benefici relativi alla resa delle colture. Questo è qualcosa che gli agricoltori hanno chiesto, ma nella maggior parte dei casi non può essere semplice da attuare.

Particolare attenzione alla comunicazione e diffusione relative agli eventi climatici estremi. Poiché la frequenza degli estremi climatici, come inondazioni, siccità, ondate di caldo ed eventi di gelo, aumenta nel contesto dei cambiamenti climatici, comunicare i piani d'azione corrispondenti prima del periodo critico di ciascun estremo risultò essere un modo efficiente per aumentare il loro potenziale di attuazione. Inoltre, l'organizzazione di eventi speciali dedicati agli estremi climatici ha attratto sia gli agricoltori che le parti interessate.

La comunicazione e la cooperazione con le autorità locali e/o regionali dovrebbero essere sostanziali. Sono state organizzate attività di divulgazione esterna al fine di comunicare la strategia nelle autorità locali che può contribuire agli aspetti politici e di governance su scala più ampia. Sebbene vi sia comunicazione tra le organizzazioni degli agricoltori e le autorità locali, questa comunicazione potrebbe essere più efficace. Questa comunicazione si limita principalmente alle informazioni fornite dall'Organizzazione degli agricoltori in merito alle azioni e alle pratiche che hanno avuto luogo, senza feedback continuo e bidirezionale. Si tratta di un problema inerente alla comunicazione tra gli attori pertinenti e il settore agricolo e viceversa, che si riflette nella relazione dell'Unione europea sull'attuazione della Direttiva Quadro sulle acque in Grecia, secondo la quale, nonostante il consumo del settore agricolo dell'80% dell'acqua utilizzata a livello nazionale, tuttavia, non è stata attivamente coinvolta nello sviluppo dei piani di gestione. Pertanto, attraverso l'attuazione del progetto attuale, viene fatto un tentativo di cambiare questa mentalità tra le parti interessate. In ogni caso, le organizzazioni degli agricoltori dovrebbero essere indagate e identificare il loro ruolo per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche nel loro bacino e il loro potenziale contributo agli obiettivi di gestione delle risorse idriche

EWS standard: uno strumento per l'adattamento ai cambiamenti climatici

dovrebbe essere chiaro al fine di sviluppare una solida cooperazione con le autorità competenti.

In Italia, il progetto LIFE AgroClimaWater ha contribuito a sostenere la creazione del "Gruppo operativo per l'innovazione dell'acqua e dell'irrigazione" nella Regione Basilicata guidato dall'O.P. "AFI" e ha permesso di migliorare la capacità di portare innovazione nella definizione di strategie dell'irrigazione, tecnologie e uso dell'acqua dal mondo della ricerca alle aziende. I GOI regionali sono collegati agli obiettivi della rete rurale italiana (https://enrd.ec.europa.eu/networking/nrn-profiles/italian-rural-network_it) con lo scopo di sostenere le politiche di sviluppo rurale e promuovere un'interazione e uno scambio di competenze più efficienti tra le parti interessate e le istituzioni interessate e coloro che lavorano e vivono nelle zone rurali.

Perché il sistema AWMS è prezioso per l'agricoltore?

Dalla presente guida è chiaro che AWMS utilizza un approccio di sistema, che non è vincolato a soddisfare i requisiti di base. Al contrario, richiede che le organizzazioni si impegnino per il loro continuo miglioramento, sviluppando i loro obiettivi attraverso istruzioni personalizzate in base alle reali esigenze di ciascun lotto di terra. Al fine di includere l'elaborazione delle politiche e la definizione degli obiettivi, la consultazione, le strutture, i ruoli e le responsabilità, ogni organizzazione definisce la propria strategia verso i propri obiettivi e sviluppa quindi il proprio AWMS.

La definizione di un proprio AWMS è preziosa per le organizzazioni o le aziende che desiderano incorporare pratiche di gestione delle risorse idriche responsabili nelle loro attività finanziarie e rendere queste azioni pubblicamente disponibili per i loro clienti con una certificazione specifica.

Lo sviluppo di un AWMS e la certificazione di un'organizzazione con lo standard EWS possono offrire numerosi vantaggi. Più in dettaglio, alcuni dei vantaggi dello sviluppo di una strategia e dell'ottenimento della certificazione sono:

- Aggiornamento della qualità del prodotto.
- Migliorare la produzione applicando le procedure di certificazione
- È un potente strumento di marketing per la promozione dei prodotti.
- Aiuta a migliorare l'immagine del prodotto e attira i consumatori.
- Aiuta ad aprire i mercati esteri.
- Aiuta ad aumentare il profitto.
- Aumenta la competitività dei prodotti rispetto ad altri prodotti non certificati.

